



Sito web: www.provincia.cuneo.it
P.E.C.: protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it
Codice Fiscale – P.Iva 004478250044
DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI E IMPRESE
SETTORE TUTELA TERRITORIO
Via Massimo D'Azeglio 8 - 12100 Cuneo
Tel. 0171445372 fax 0171445582

2011/8.02/13

Parere per aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 497 del 27/09/2012, a seguito di modifica non sostanziale relativa alla nuova linea Nutella B-ready®.- Ditta FERRERO S.p.A. con sede legale ed operativa in Alba.

IL DIRIGENTE

Premesso che

- la Ditta FERRERO S.p.A. con sede legale in Alba, Piazzale P. Ferrero, 1 – P.IVA 00934460049 - è titolare dell'autorizzazione integrata ambientale, rinnovata con provvedimento n. 497 del 27/09/2012 della Provincia di Cuneo, per lo stabilimento sito in Alba, Piazzale P. Ferrero, 1;
- con nota pervenuta alla Provincia il 15/04/2014, la Ditta FERRERO S.p.A., per il tramite del SUAP del Comune di Alba, ha chiesto l'attivazione di una nuova linea per la produzione del prodotto Nutella B-ready®, comportante l'avvio di nuovi punti di emissione in atmosfera;
- con nota prot. 53930 del 29/05/2014, questa Amministrazione ha preso atto della modifica non sostanziale in parola ed ha anticipato all'Azienda i limiti emissivi e le prescrizioni per i sopraccitati punti di emissione;
- hanno fatto seguito alcuni carteggi relativi alla durata della messa a regime dei nuovi punti di emissione; al riguardo, la Provincia ha concesso un periodo di 90 giorni dalla messa in esercizio dell'impianto produttivo;
- con nota pervenuta il 22/07/2014, la Ditta ha comunicato alla Provincia la messa in esercizio della nuova linea Nutella B-ready®, prevista per il 04/08/2014;
- in data 18/08/2014, la Ferrero SpA, per il tramite del SUAP del Comune di Alba, ha presentato una nuova comunicazione di modifica non sostanziale dello stabilimento, comprendente, tra l'altro, l'installazione di due nuovi punti di emissione (G40a, G40b), sulla succitata linea Nutella B-ready®;
- con nota pervenuta il 10/09/2014, la ditta ha comunicato inoltre la necessità di raggruppare i punti emissivi derivanti dai forni di cottura cialde della linea Nutella B-ready® (G36a, G36b, G36c, G36d) in un unico camino (G36) e di installare sul medesimo un impianto di abbattimento dei COVNM (scrubber) in quanto, dai primi rilievi analitici effettuati durante le fasi di avvio, sono stati evidenziati valori superiori a quelli attesi, relativamente al parametro di che trattasi;
- con nota prot. 94447 del 02/10/2014, si è preso atto della sopraccitata modifica al sistema di convogliamento e trattamento degli effluenti gassosi;

- con nota pervenuta in data 26/11/2014, la Ditta ha chiesto una proroga per la messa a regime dell'impianto, che è stata concessa dalla Provincia;
- con nota pervenuta il 02/02/2015, la Ditta ha chiesto l'innalzamento del limite per i COVNM attribuito al camino G36, dal valore autorizzato di 20 mg/Nm³ a 350 mg/Nm³, asserendo, in particolare, che:
 1. il 95% dei composti organici volatili non metanici nel flusso gassoso dei forni di cottura è costituito da alcool etilico;
 2. allo stato attuale non sono possibili ulteriori abbattimenti dei COVNM a costi sostenibili;
 3. nel documento BREF relativo al settore alimentare, per processi simili a quello in oggetto, non sono indicate modalità operative per l'abbattimento dei COV in generale e dell'alcool etilico in particolare;
- con nota prot.n. 18719 del 25/02/2015 è stato chiesto un parere al Dipartimento provinciale ARPA di Cuneo il quale, con nota prot. 20815/SC10 del 16/03/2015, ha evidenziato la carenza documentale in merito al dimensionamento dello scrubber e la verifica della rispondenza dello stesso alle Migliori Tecniche Disponibili di settore, nonché la necessità di approfondimenti in merito agli impatti in atmosfera derivanti dall'incremento di COV e di sostanze odorogene, nello specifico alcool etilico;
- con nota prot. 26976 del 18/03/2015, il suddetto parere ARPA è stato trasmesso alla Ditta con richiesta di riscontro;
- hanno fatto seguito diversi carteggi, riguardanti richieste di proroga da parte della Ditta per la messa a regime dell'impianto e per fornire riscontro alle osservazioni formulate dal Dipartimento provinciale ARPA di Cuneo, concesse da questa Amministrazione;
- con nota prot.n. 53239 del 28/05/2015 si è preso atto delle modifiche descritte nella comunicazione pervenuta in data 18/08/2014;
- con nota datata 11/12/2015, la Ditta ha variato la richiesta iniziale di innalzamento dei limiti, riducendo il valore di COVNM a 250 mg/Nm³ o, in alternativa, chiedendo un limite per l'alcool etilico di 500 mg/Nm³. La Ditta ha precisato che, a seguito di ottimizzazioni realizzate sul ciclo produttivo e tecnologico della linea, il flusso massimo in atmosfera di COVNM è stato ridotto a 8 kg/h, rispetto ai 14 kg/h richiesti inizialmente;
- con nota prot.n. 714 del 08/01/2016 è stato chiesto un parere al Dipartimento provinciale ARPA di Cuneo in merito alla nuova proposta aziendale;
- il suddetto Dipartimento, con nota prot. 11009/SC10 del 11/02/2016, ha comunicato che la *"Struttura prende atto dei seguenti aspetti:*
 1. *il ciclo produttivo della linea in questione è stato ottimizzato, riducendo le concentrazioni di COVNM attendibili a camino e la portata dei flussi aeriformi;*
 2. *conseguentemente il flusso di massa di COVNM di cui è stata richiesta autorizzazione all'emissione si è sensibilmente ridotto;*
 3. *i fraintendimenti in merito all'espressione della concentrazione di composti organici volatili sotto forma di Carbonio o meno sono stati adeguatamente risolti.*

A fronte degli interventi comunicati risulta necessario l'aggiornamento delle valutazioni relative all'incidenza sulla qualità dell'aria e sugli odori percepibili nelle aree sottese rispetto a quanto prospettato. Rimane auspicabile che l'autorità competente preveda in via prescrittiva un progressivo adeguamento delle tecnologie di abbattimento dell'etanolo a camino ad oggi adottate ai fini di un completo allineamento ai requisiti delle MTD del settore, nonché della pianificazione locale in relazione alla qualità dell'aria.

In ogni caso, la scrivente ritiene preferibile l'espressione del limite che verrà assegnato in termini di Carbonio Organico Totale."

Ritenuto:

- necessario, alla luce di quanto riportato in premessa e sulla base dell'istruttoria tecnica condotta dall'Ufficio provinciale competente, procedere con l'aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 497 del 27/09/2012, ai sensi dell'art. 29-nonies, c. 1 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- concluso il periodo di messa a regime dell'impianto;
- d'inserire le seguenti prescrizioni relative alle emissioni in atmosfera, derivanti dalla nuova linea di produzione in oggetto:
 1. relativamente agli autocontrolli delle emissioni in atmosfera:
 - a) per i nuovi punti di emissione, per i quali risulta già comunicata la messa in esercizio (G30, G36 e G39), considerato ormai concluso il periodo di messa a regime degli impianti, l'impresa deve effettuare, entro 30 giorni dalla notifica dell'aggiornamento AIA, due rilevamenti delle emissioni in osservanza dell'art. 269, comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., nelle più gravose condizioni di esercizio e in due giorni non consecutivi, per la determinazione di tutti i parametri contenuti nell'Allegato A del presente parere;
 - b) per i nuovi punti di emissione non ancora messi in esercizio (G40a e G40b), il gestore deve effettuare due rilevamenti delle emissioni in osservanza dell'art. 269, comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., nelle più gravose condizioni di esercizio e in due giorni non consecutivi dei primi dieci di marcia controllata dell'impianto a regime, per la determinazione di tutti i parametri contenuti nell'Allegato A del presente parere;
 - c) gli autocontrolli periodici, successivi a quelli iniziali, devono essere effettuati con la frequenza indicata nell'Allegato A del presente parere;
 - d) l'impresa deve comunicare alla Provincia ed al Dipartimento Provinciale ARPA, con almeno 15 giorni di anticipo, le date in cui intende effettuare gli autocontrolli di cui alle lettere a), b) e c). L'impresa deve, inoltre, trasmettere i risultati dei suddetti autocontrolli, entro 60 giorni dalla data di effettuazione, alla Provincia, al Dipartimento Provinciale ARPA ed al Sindaco, allegando i relativi certificati analitici, firmati da tecnico abilitato;
 - e) per l'effettuazione degli autocontrolli e la presentazione dei relativi risultati, si rimanda a quanto prescritto nell'AIA n. 497 del 27/09/2012. Eventuali valutazioni sulla metodica analitica utilizzata potranno essere forniti unicamente all'invio dei referti analitici;
 2. entro 4 mesi dalla notifica dell'aggiornamento AIA, la Ditta deve trasmettere alla Provincia, al Dipartimento provinciale ARPA di Cuneo ed al Comune uno studio finalizzato a valutare l'incidenza, sulla qualità dell'aria e sugli odori percepibili nelle aree sottese, delle emissioni di COVNM (nello specifico, di alcool etilico) derivanti dal camino G36, secondo lo scenario emissivo autorizzato con il presente provvedimento;
 3. per recepire le indicazioni contenute nel parere del Dipartimento provinciale ARPA di Cuneo del 11/02/2016, entro 1 anno dalla notifica dell'aggiornamento AIA, deve essere predisposto uno studio atto ad aggiornare le valutazioni a suo tempo condotte sugli interventi tecnici e gestionali per contenere le emissioni di COVNM dal camino G36, nonchè per definire un programma di miglioramento progressivo in tal senso;
- d'imporre al camino G36 il limite di emissione per l'alcool etilico ai sensi dell'art. 268, c. 1, lett. v e delle Parti I e II, All. I alla Parte V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., in quanto è superata la soglia di rilevanza di 4 kg/h prevista per tale inquinante;

- necessario, pertanto, attribuire i seguenti limiti emissivi al camino G36:

| Portata [Nm ³ /h] | Inquinante | Limite di emissione | |
|------------------------------|----------------|--------------------------------------|------------------------|
| | | Concentrazione [mg/Nm ³] | Flusso di massa [kg/h] |
| 32.000 | Polveri totali | 10 | 0,32 |
| | COVNM di cui | - | 8 |
| | alcol etilico | 500 | - |

Visti

- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e le successive modifiche ed integrazioni;
- la legge regionale 26 aprile 2000, n. 44 “Disposizioni normative per l’attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112: Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- la D.G.R. n. 29-1864 del 28 dicembre 2000 recante l’individuazione della data di decorrenza delle funzioni trasferite in attuazione della L.R. 44/2000;
- la Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali;
- la D.G.R. n. 41-855 del 29/12/2014, che ha aggiornato la zonizzazione del territorio regionale piemontese con riferimento alla Qualità dell’Aria;
- la vigente normativa in materia di inquinamento atmosferico, idrico, acustico, gestione rifiuti, protezione del suolo e delle acque sotterranee;

atteso che ai fini del presente atto, giusto rinvio all’art. 4, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. si è provveduto al rispetto, con idonea modalità, dei principi di cui all’art. 3;

dato atto che è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ai sensi degli artt.7 del D.P.R 16/04/2013 n. 62, 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e 5 del Codice di Comportamento di cui alla D.G.P n. 21 del 28/01/2014;

atteso che tutta la documentazione è depositata agli atti;

visto l’art. 107 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

visti gli artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

vista la legge n. 190/2012 e s.m.i. recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

in ordine all’aggiornamento dell’Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. con provvedimento n. 497 del 27/09/2012, in capo alla Ditta FERRERO S.p.A. con sede legale in Alba, Piazzale P. Ferrero, 1 – P.IVA 00934460049 - in qualità di gestore dell’installazione sita in Alba, Piazzale P. Ferrero, 1, integrando l’Allegato tecnico 1 della sopraccitata AIA, con i limiti emissivi e le prescrizioni, di cui all’Allegato A del presente provvedimento, relativi alla linea di produzione Nutella B-ready®.

Fermo restando il rispetto di tutte le altre prescrizioni tecniche, amministrative e gestionali contenute e richiamate nella predetta A.I.A.

EVIDENZIA CHE

- l'Impresa deve comunicare alla Provincia, al Dipartimento Provinciale dell'A.R.P.A. ed al Sindaco la data di avviamento dei punti di emissione G40a e G40b, con almeno 15 giorni di anticipo come previsto dal combinato disposto dell'articolo 269, comma 6 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dell'art. 44 della L.R. n. 44/2000. La messa a regime degli impianti deve essere effettuata entro 30 giorni dalla data di avviamento dei medesimi;
- la Provincia si riserva, ove lo ritenga necessario, di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale o le relative condizioni ai sensi dell'art. 29-*nonies*, comma 1, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. o di effettuare il riesame della stessa, quando ricorrano le condizioni di cui al comma 4 dell'art. 29-*octies* del sopracitato D.Lgs.;
- il presente atto, in quanto formato nell'ambito del procedimento unico di cui al D.P.R. 07/09/2010, n. 160, è finalizzato al rilascio del provvedimento conclusivo del procedimento anzidetto, emanato dalla struttura unica competente.

IL DIRIGENTE
Dott. Luciano FANTINO

Funzionari estensori:
p.i. Guido MARINO
dott.ssa Stefania VIALE
ing. Manuela SCIGLIANO

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

Aggiornamento

FERRERO S.p.A. – sede operativa di Alba

ALLEGATO A

Quadro emissivo e limiti di emissione (linea di produzione Nutella B-ready®)

Dove non diversamente specificato, i limiti s'intendono come media oraria e si riferiscono al volume di effluente gassoso rapportato alle condizioni normali, previa detrazione del tenore volumetrico di vapore acqueo; il tenore volumetrico di ossigeno di riferimento è, inoltre, quello derivante dal processo.

| PUNTO DI EMISSIONE N. | PROVENIENZA | PORTATA (Nm ³ /h) | INQUINANTE | LIMITI DI EMISSIONE | | ALTEZZA CAMINO (m) | IMPIANTO DI ABBATTIMENTO | FREQUENZA AUTOCONTROLLI |
|-----------------------|--|------------------------------|-------------------------|--------------------------------------|------------------------|--------------------|--------------------------|---------------------------|
| | | | | CONCENTRAZIONE (mg/Nm ³) | FLUSSO DI MASSA (kg/h) | | | |
| G30 | LINEE CONFEZIONAMENTO "NUTELLA B-READY" | 10.000 | C.O.V.(1) | 20 | 0,200 | 17,0 | - | TRIENNALE A ROTAZIONE (9) |
| G33b (*) | LOCALE LAVAGGIO WRT2 PER LINEA "NUTELLA B-READY" | 10.000 | INQUINANTI TRASCURABILI | | 18,0 | - | NESSUNA | |
| G36 | FORNI LINEA NUTELLA B-READY | 32.000 | POLVERI TOTALI | 10 | 0,32 | 25 | ABBATTIMENTO AD UMIDO | TRIENNALE |
| | | | COVNM (4) di cui | - | 8 | | | |
| | | | ALCOOL ETILICO | 500 | - | | | |
| G37 (*) | UNITÀ TRATTAMENTO ARIA CELLA DI LIEVITAZIONE LINEA "NUTELLA B-READY" | 5.000 | INQUINANTI TRASCURABILI | | 24,0 | - | NESSUNA | |
| G38a, G38b (3) (*) | SILI TRASFERIMENTO FARINE LINEA "NUTELLA B-READY" | 1.600 | POLVERI | 10 | 0,016 | 24 | FILTRO A TESSUTO | NESSUNA |

| PUNTO DI EMISSIONE N. | PROVENIENZA | PORTATA (Nm ³ /h) | INQUINANTE | LIMITI DI EMISSIONE | | ALTEZZA CAMINO (m) | IMPIANTO DI ABBATTIMENTO | FREQUENZA AUTOCONTROLLI |
|-----------------------|--|------------------------------|------------|--------------------------------------|------------------------|--------------------|--------------------------|-------------------------|
| | | | | CONCENTRAZIONE (mg/Nm ³) | FLUSSO DI MASSA (kg/h) | | | |
| G39 | IMPIANTO ASPIRAZIONE CIALDE LINEA "NUTELLA B-READY" | 10.000 | POLVERI | 10 | 0,100 | 8,0 | FILTRO A TESSUTO | TRIENNALE |
| G40a, G40b (3) | ASPIRAZIONE SFRIDI CIALDE DOPO TRANCIATURA LINEA NUTELLA B-READY | 2.500 | POLVERI | 10 | 0,025 | 20 | FILTRO A CARTUCCE | TRIENNALE |

(1) per C.O.V. si intendono i Composti Organici Volatili, espressi come Carbonio Organico Totale

(3) parametri riferiti a ciascun camino

(4) per COVNM si intendono i Composti Organici Volatili Non Metanici espressi come Carbonio Organico Totale

(9) l'autocontrollo triennale deve riguardare 1 punto dell'area F, 3/4 punti dell'Area G e 3 punti dell'Area I

(*) per tali camini, non sono prescritti autocontrolli iniziali, ai sensi dell'art. 269, c. 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..

Prescrizioni (linea di produzione Nutella B-ready®)

1. relativamente agli autocontrolli delle emissioni in atmosfera:

- a) per i nuovi punti di emissione, per i quali risulta già comunicata la messa in esercizio (G30, G36 e G39), considerato ormai concluso il periodo di messa a regime degli impianti, l'impresa deve effettuare, entro 30 giorni dalla notifica dell'aggiornamento AIA, due rilevamenti delle emissioni in osservanza dell'art. 269, comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., nelle più gravose condizioni di esercizio e in due giorni non consecutivi, per la determinazione di tutti i parametri contenuti nell'Allegato A del presente parere;
- b) per i nuovi punti di emissione non ancora messi in esercizio (G40a e G40b), il gestore deve effettuare due rilevamenti delle emissioni in osservanza dell'art. 269, comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., nelle più gravose condizioni di esercizio e in due giorni non consecutivi dei primi dieci di marcia controllata dell'impianto a regime, per la determinazione di tutti i parametri contenuti nell'Allegato A del presente parere;
- c) gli autocontrolli periodici, successivi a quelli iniziali, devono essere effettuati con la frequenza indicata nell'Allegato A del presente parere;
- d) l'impresa deve comunicare alla Provincia ed al Dipartimento Provinciale ARPA, con almeno 15 giorni di anticipo, le date in cui intende effettuare gli autocontrolli di cui alle lettere a), b) e c). L'impresa deve, inoltre, trasmettere i risultati dei suddetti autocontrolli, entro 60 giorni dalla data di effettuazione, alla Provincia, al Dipartimento Provinciale ARPA ed al Sindaco, allegando i relativi certificati analitici, firmati da tecnico abilitato;
- e) per l'effettuazione degli autocontrolli e la presentazione dei relativi risultati, si rimanda a quanto prescritto nell'AIA n. 497 del 27/09/2012. Eventuali valutazioni sulla metodica analitica utilizzata potranno essere forniti unicamente all'invio dei referti analitici;

2. entro 4 mesi dalla notifica dell'aggiornamento AIA, la Ditta deve trasmettere alla Provincia, al Dipartimento provinciale ARPA di Cuneo ed al Comune uno studio finalizzato a valutare l'incidenza, sulla qualità dell'aria e sugli odori percepibili nelle aree sottese, delle emissioni di COVNM (nello specifico, di alcool etilico) derivanti dal camino G36, secondo lo scenario emissivo autorizzato con il presente provvedimento;

3. per recepire le indicazioni contenute nel parere del Dipartimento provinciale ARPA di Cuneo del 11/02/2016, entro 1 anno dalla notifica dell'aggiornamento AIA, deve essere predisposto uno studio atto ad aggiornare le valutazioni a suo tempo condotte sugli interventi tecnici e gestionali per contenere le emissioni di COVNM dal camino G36, nonché per definire un programma di miglioramento progressivo in tal senso.